

#### 4.1.4. - Specie: AMETISTA (*Lapis Amethystus*)

##### *Species: AMETHYST*

*Principatum amethysti tenent Indicae, sed in Arabiae quoque parte quae finitima Syriae Petra vocatur et in Armenia minore et Aegypto et Galatia reperiuntur, sordidissimae autem vilissimaeque in Thaso et Cypro, causam nominis adferunt quod usque ad vini colorem accedens prius quam eum degustet in viola desinat fulgor, alii quia sit quiddam in purpura illa non ex toto igneum sed in vini colorem deficiens. perlucet autem omnes violaceo decore, sculpturis faciles... Magorum vanitas ebrietati eas resistere promittit.*

PLINIUS, *Naturalis Historiae*, L, 37. 3, 121, 40

Ha un aspetto vitreo, trasparente e limpido, durezza 7, circa, e i cristalli appartengono al sistema trigonale come i « cristalli di rocca ». Si rinviene in cavità e depositi alluvionali. Le località dove attualmente è reperibile sono: Austria (Tirolo), Brasile, Uruguay, Malagasi Republic. I migliori esemplari assurgono a pietre semipreziose e vengono usati per oggetti di valore artistico. Secondo l'etimologia greca ἀμεθύστος vuol dire « non ubriaco ». I Greci ed i Romani attribuivano a questo minerale il potere di eliminare lo stato di ubriachezza e pertanto era loro costume mescolare il vino in coppe di ametista. Plinio [38] afferma che l'ametista di migliore qualità proveniva dalle Indie, e, in secondo luogo, dall'Arabia, dall'Armenia e dall'Egitto. La pietra che gli antichi denominavano ametista è in realtà un quarzo colorato da impurezze presenti nel reticolo cristallino. Il *lapis Amethystus* ha una colorazione che oscilla tra il viola pallido e il viola scuro, talvolta più carico alle estremità dei cristalli. Plutarco dice [40] che è simile al colore del vino svanito e molto annacquato. Gli esemplari più noti sono una ametista di 343 carati conservata al British Museum, Londra e le ametiste che ornavano la splendida collana della Regina Carlotta del Portogallo. L'ametista era per gli antichi la nona pietra del razionale del Sommo Sacerdote. Presso gli Ebrei il Razionale è un pezzo quadrangolare di stoffa ricamata e adornata di 12 pietre preziose rappresentanti le 12 tribù di Israele. Il Sommo Sacerdote la sorreggeva e la indossava sul petto nelle occasioni in cui rendeva ragione intorno a cose importanti o in altre cerimonie particolari.

*Amethyst crystals can be found in different places. Pliny [38] said the best amethyst came from India and, then, from Arabia, Armenia, and Egypt. In ancient times Amethyst was the IX "Rational" stone. Among the Jewish people the Rationale is a square piece of cloth embroidered and enriched with 12 precious stones, representing the 12 tribes of Israel. The high Priest used to wear it on his breast, when he explained important things or during ceremonies. Amethyst, actually, is a coloured variety of quartz with impurities in the crystal lattice. It has a violet range of colours, it is vitreous, transparent, translucent, it has greasy lustre and sometimes it is associated with Apatite and Fluorite minerals. Its crystals, which belong to a trigonal system, have columnar forms and they grow in druses. The hardness is 7. They occur in druses of volcanic effusive rocks and ore veins; "rock crystal" (clear colourless quartz variety) occurs in hydrothermal formation, in cracks and fissures, in crystalline schists, in magmatic rocks, in ore veins. Plutarch [40] reported that Amethyst is like a wine which has lost its strength, and has vanished. At the present time it is found in Austria (Tirolo), Brazil, Uruguay, Malagasi Republic, Africa. The best quality specimens are considered as precious stones, widely used in jewellery and estimated as art-objects. According to the Greek word ἀμεθύστος it means "not drunk" or "clear minded". Greeks and Romans were used to ascribe to Amethyst the power of sobering the drunk, so there was a large use of amethyst cups in which people were used to drink wine. The best known samples are in the British Museum in London (343 carats) and the marvellous ones in the necklace of Queen Charlotte of Portugal.*

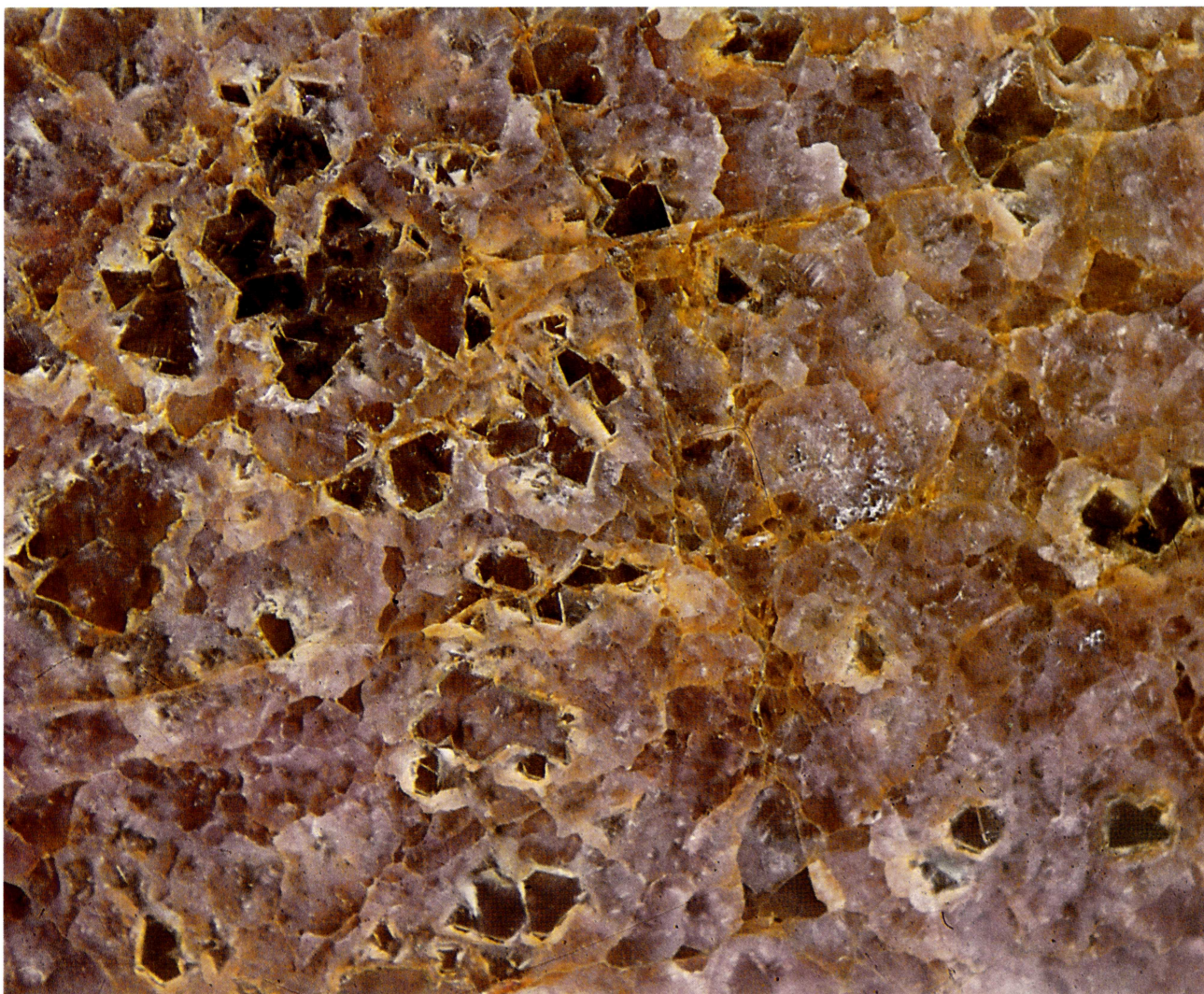


FIG. 9. - *Campione 9: QUARZO AMETISTA - Quarzo*

(Provenienza ignota)

Sample 9: AMETHYST - Quartz

(Unknown provenance)

Anticamente proveniva dall'Oriente. Se ne trovano esemplari nella chiesa di Sant'Andrea della Valle: cappella, nella crociera destra, il tondo centrale nel paliotto dell'altare, nella chiesa di S. Maria Maggiore, nella Confessione e nell'altare della cappella Sistina.

*In ancient times it came from the far east. There are samples in the church of S. Andrea della Valle in the cross-vault in the right chapel, the frontal altar tondo; and in the church of St. Maria Maggiore in the Confession and in the altar of the Sistine chapel.*